



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

RIESAME ANNUALE

	Commissione Paritetica del Dipartimento di Psicologia
Sede di	Cesena
Dipartimento di	PSICOLOGIA
Classe	LM-51
	PSICOLOGIA SCOLASTICA E DI COMUNITA'

Discusso e approvato nel Consiglio di Corso di Studio il giorno 21/09/2020

NOTA INTRODUTTIVA	1
MODALITÀ ORGANIZZATIVE ADOTTATE	3
COMMISSIONE DI GESTIONE AQ	3
EVENTUALI ULTERIORI PERSONE COINVOLTE	3
INCONTRI DELLA COMMISSIONE DI GESTIONE AQ	3
SINTESI DELLA DISCUSSIONE IN CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO	3
SCHEDE DI MONITORAGGIO ANNUALE (ANALISI DEI DATI DEL “CRUSCOTTO ANVUR”)	5
ATTRATTIVITÀ	5
REGOLARITÀ TRA IL PRIMO E IL SECONDO ANNO DEL PERCORSO DI STUDIO	5
CONCLUSIONE DEL PERCORSO FORMATIVO	6
INTERNAZIONALIZZAZIONE	6
SODDISFAZIONE LAUREATI E ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO	7
CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE	7
ANALISI DELL’OPINIONE DEGLI STUDENTI	9
ACTION PLAN 2020	10
COMMENTO ALLE AZIONI CONCLUSE DEL 2019 e BUONE PRATICHE SULL’ASSICURAZIONE DI QUALITÀ DEL CORSO DI STUDIO	11

NOTA INTRODUTTIVA

1. Programmazione dell'attività annuali di autovalutazione

La programmazione di Ateneo per le attività di autovalutazione dei Corsi di Studio e delle Commissioni Paritetiche per l'anno 2020 è disponibile nella intranet della didattica al seguente link: <https://intranet.unibo.it/Didattica/Pagine/CdsAutovalutazione.aspx>

2. Struttura del documento

Il Riesame Annuale del Corso di Studio si compone delle seguenti parti:

- Una sezione descrittiva delle **modalità organizzative** adottate dal Corso di Studio per le attività di autovalutazione: lavoro istruttorio della Commissione di gestione di assicurazione di qualità del Corso di Studio e confronto con il personale TA; coinvolgimento degli studenti; confronto con i docenti del Consiglio e più in generale con il contesto in cui si inserisce il Corso (Dipartimento, Scuola ove presente, Campus); eventuale coinvolgimento di soggetti esterni all'Ateneo.
- La **Scheda di monitoraggio annuale** con il commento ai dati del “cruscotto” ANVUR e ai dati elaborati dall'Ateneo (solo per quegli aspetti sui quali ANVUR non fornisce dati) relativi ai seguenti temi:
 - Percorsi di studio e regolarità delle carriere
 - Attrattività e internazionalizzazione
 - Soddisfazione dei laureati
 - Occupabilità dei laureati
 - Consistenza e qualificazione del corpo docente

L'analisi deve considerare le caratteristiche specifiche del Corso di Studio, esaminare il trend dei dati e il confronto con i Corsi della medesima classe su base nazionale e macroregionale.

La Scheda di monitoraggio viene riportata dall'Ateneo nella SUA-CdS ai fini della valutazione Anvur.

- L'**analisi delle opinioni degli studenti** discussa in Consiglio di Corso di studio con le modalità previste dalle linee guida di Ateneo **aggiornate** dal Senato Accademico (12.05.2020) e dal Consiglio di Amministrazione (26.05.2020) e disponibili nella intranet didattica al seguente link <https://intranet.unibo.it/Didattica/Pagine/IndagineOpinioneStudentiDidattica.aspx>.
- Un **action plan** per la pianificazione ed il monitoraggio delle azioni programmate per il raggiungimento degli obiettivi, anche pluriennali, che il Corso di studio definisce a partire dall'anno corrente oppure si è prefissato nelle precedenti attività di riesame ed intende proseguire.
- Una sezione di **commento alle azioni pianificate nel riesame annuale 2019 e concluse** con l'obiettivo di descrivere se queste abbiano contribuito al raggiungimento di un obiettivo prefissato dal CdS.

Nel caso in cui una o più azioni abbiano contribuito al raggiungimento di un traguardo e siano considerate **buone pratiche**, le si può segnalare e descrivere (facoltativo) affinché possano essere condivise con altre/i Coordinatrici/Coordinatori e altre Commissioni AQ.

3. Fonti informative e dati statistici di riferimento

3.1 Fonti informative disponibili nell'applicativo DOL – Sezione Autovalutazione

- Riesame dell'anno precedente;
- Rapporto Ciclico di Riesame;
- Relazione della Commissione Paritetica dell'anno precedente;
- Scheda di analisi del Presidio della Qualità di Ateneo sulle attività dell'anno precedente;
- Eventuali raccomandazioni espresse dalla CEV di Anvur a seguito della procedura di accreditamento periodico del 2017 (solo per i Corsi di Studio sottoposti a visita di accreditamento).

3.2 Dati statistici di riferimento

Gli indicatori statistici per l'attività di autovalutazione sono disponibili in DOL-Autovalutazione, nell'area di lavoro di ogni Corso di Studio e di ogni Commissione Paritetica:

- **“Cruscotto” Anvur**

Gli indicatori del “cruscotto” sono predisposti da Anvur e sono pubblicati all’intero della sezione denominata “Monitoraggio annuale” della SUA-CdS. L’Ateneo riorganizza i dati da commentare seguendo le dimensioni del Riesame annuale e li rende disponibili, in DOL, in tabelle Excel che consentono una lettura trasversale degli indicatori dei Corsi di Studio di strutture che appartengono allo stesso ambito disciplinare (per una descrizione degli ambiti e della suddivisione dei Corsi di studio tra gli ambiti, si vedano le delibere di SA 11/12/2018 e CA 18/12/2018). L’Ateneo ha, inoltre, predisposto una Guida alla lettura degli indicatori, disponibile in DOL-Autovalutazione.

- **Dati Unibo ad integrazione del “Cruscotto” Anvur**

In analogia alla tabella Excel relativa al cruscotto dati di Anvur, anche le seguenti tabelle con i dati forniti ad integrazione dall’Ateneo sono organizzate sempre per Corsi di Studio di strutture appartenenti allo stesso ambito disciplinare.

- Tabella A OFA, test di accesso, laureati con tirocinio
- Tabella B Programma insegnamenti: sono riportati per ciascun insegnamento di ogni Corso di Studio i tassi di pubblicazione per l’a.a. 2020/21, sia in lingua italiana sia in lingua inglese.
- Tabella C Opinioni studenti frequentanti, dati aggregati: per ogni Corso di Studio è riportata la percentuale dei giudizi positivi a tutti i quesiti del questionario per gli ultimi due a.a. disponibili (2018/2019 e 2019/2020).
- Tabella D Mobilità Internazionale: partecipazione ai programmi di mobilità in entrata e in uscita
 - Ulteriori dati sulle opinioni studenti frequentanti:
 - tabelle con i risultati per singolo insegnamento: file per ciascun Corso di Studio che riporta la percentuale dei giudizi positivi a tutti i quesiti del questionario per ogni insegnamento del Corso. Si ricorda che nell’ambito del processo di autovalutazione dei Corsi di Studio questi dati sono trasmessi ai seguenti referenti tramite l’area riservata del sito www.opinionistudenti.unibo.it: Coordinatori di Corso di Studio, Presidenti delle Commissioni Paritetiche, Presidenti e Vicepresidenti di Scuola, Direttori di Dipartimento.

[1] I Corsi di Studio interessati devono tenere presente che per ciascuno dei punti di attenzione il cui punteggio assegnato è “condizionato”, ossia pari a 5 nella scala di giudizio, sono state espresse delle raccomandazioni dalle CEV. Sul loro monitoraggio e poi superamento sono chiamati ad esprimersi sia il Presidio della Qualità sia il Nucleo di Valutazione dell’Ateneo.

[2] L’organizzazione degli indicatori del “cruscotto” dati di Anvur è esplicitata all’interno del cap.5 delle Linee guida per l’accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, del 10.07.2018: <http://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/linee-guida-per-laccreditamento-periodico/>

[3] I dati aggregati del II semestre potranno essere osservati con particolare attenzione agli effetti della didattica online sulla qualità del Corso; ciò tenuto conto della fase emergenziale e delle connesse strategie messe in atto dal singolo docente e/o dal Corso.

[4] Stante la situazione contingente i risultati individuali relativi al II semestre a.a. 2019/2020 non verranno utilizzati a fini concorsuali ma esclusivamente con l’obiettivo di rilevare punti di forza e di debolezza anche delle nuove modalità di erogazione della didattica (SA 12.05.2020 e CA 26.05.2020).

MODALITÀ ORGANIZZATIVE ADOTTATE

COMMISSIONE DI GESTIONE AQ

Commissione di Gestione AQ:

- Cinzia Albanesi (Coordinatore di CdS)
- Patrizia Selleri (Componente del Consiglio del CdS)
- Gabriele Prati (Componente del Consiglio del CdS)
- Elvis Mazzoni (Componente del Consiglio del CdS)

EVENTUALI ULTERIORI PERSONE COINVOLTE

Hanno coadiuvato l'attività Alberto Albonetti e Marco Foschi (Personale TA) e Alessandro Oro (studente facente veci di rappresentante degli studenti del CdS, e tutor del corso)

INCONTRI DELLA COMMISSIONE DI GESTIONE AQ

- 10/12/2019** Riunione commissione di gestione AQ per l'esame dei riscontri della paritetica
- 23/04/2020** Riunione della Commissione di gestione AQ per l'analisi dei dati dell'opinionione degli studenti (analisi dei dati del primo semestre e esiti dei focus group)
- 27/04/2020** Illustrazione in Consiglio di CdS delle opinioni degli studenti limitatamente al primo semestre 2019-2020
- 27/04/2020** Illustrazione in Consiglio di CdS dello stato di avanzamento di attività previste nell'action plan
- 14/09/2020** Riunione della Commissione di gestione AQ per l'analisi dei dati dell'opinionione degli studenti (analisi dei dati del secondo semestre e quadro complessivo)
- 18/09/2020** Riunione della commissione di gestione AQ per l'analisi dei dati ANVUR e stesura del draft del rapporto di riesame da sottoporre all'attenzione del consiglio
- 18/09/2020** Riunione commissione di gestione AQ per l'esame dei riscontri della paritetica
- 21/09/2020** Illustrazione in Consiglio di CdS delle opinioni degli studenti anni 2018-2019 e 2019-2020

SINTESI DELLA DISCUSSIONE IN CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO

Nel consiglio del 27 aprile la coordinatrice ha presentato i dati delle opinioni studenti frequentanti del primo semestre. Le situazioni critiche dello scorso semestre sono state risolte e nel complesso sembra che i valori siano complessivamente in ripresa. Ci sono un paio di attività formative che hanno valori un po' meno buoni (ma non preoccupanti) che sono già stati segnalati all'attenzione dei docenti responsabili delle attività, che si sono dichiarati disponibili a discuterne con la commissione AQ. Anche le valutazioni "qualitative" alla fine del primo semestre mettevano già in evidenza la soluzione delle criticità rilevate nell'annualità precedenti. Entro fine maggio verrà raccolta la valutazione qualitativa relativa al secondo semestre. Il raccordo periodico della coordinatrice con il tutor, tuttavia non ha evidenziato criticità particolari nel periodo di osservazione.

Nello stesso consiglio è stato discusso anche lo stato di avanzamento dell'action plan.

In riferimento alla conclusione del percorso di studio nei tempi previsti le azioni orientative sono state messe in campo all'inizio dell'anno accademico. Nel monitoraggio qualitativo di maggio verrà chiesto agli studenti del secondo anno "a che punto sono" con la tesi e, in riferimento agli studenti del primo anno, quali tipi di azioni orientative auspicano per il prossimo anno accademico, anche in considerazione delle particolari circostanze legate all'emergenza Covid-19.

Rispetto all'attrattività, e considerata la novità di Almaorienta on line la Coordinatrice propone di utilizzarla per mettere a punto materiali utili per l'orientamento. A tal fine ha condiviso il documento di presentazione del corso in modo che i docenti possano integrarlo, collegialmente, con nuove informazioni potenzialmente interessanti per gli studenti e le studentesse,

Nel consiglio del 21 settembre la coordinatrice ha presentato i dati relativi alle opinioni degli studenti frequentanti a.a. 2019/20 in forma aggregata utilizzando le tabelle d'insieme messe a disposizione sul DOL. Le valutazioni degli studenti lo scorso anno avevano evidenziato criticità in particolare nel primo semestre. La situazione per il 2019/20 è in decisa ripresa su tutte le aree indagate, e le sole criticità che permangono sono relative agli aspetti strutturali. Per due moduli di insegnamento su cui sono stati rilevati valori sotto la soglia di attenzione, la coordinatrice si è già confrontata con i docenti titoli dei moduli e i responsabili dell'insegnamento per analizzare la situazione e introdurre i correttivi necessari.

Il tutor del corso, che funge anche da rappresentante degli studenti, conferma che i dati rispecchiano la percezione degli studenti, che mostrano un grande legame e attaccamento al corso. Sottolinea inoltre l'importanza di continuare a lavorare alla comunicazione, dando informazioni chiare agli studenti e far sentire agli studenti e alle studentesse la vicinanza anche rispetto alle criticità legate alla gestione dell'emergenza COVID-19 e al suo impatto sulla didattica.

Per quanto riguarda il rapporto di riesame è stato discusso nel consiglio del 21 settembre. Era stato preventivamente inviato ai membri del consiglio a mezzo posta elettronica. La discussione verte in particolare riferimento ai punti di forza e di criticità riferiti alle diverse aree indagate nel riesame, proiettato a video. Vengono discusse le azioni messe in campo e la loro efficacia. La coordinatrice sottolinea che l'attrattività di studenti extra Unibo è un indicatore positivo, stabilmente più alto rispetto ad altri CdS a fronte di altri valori più critici. Rispetto alla regolarità tra il primo e il secondo anno la coordinatrice sottolinea che gli scostamenti che si vedono nel confronto nel biennio/triennio a volte possono dipendere da effetti di coorte poco spiegabili o dalla scelta di uno/due studenti. Rispetto al dato critico della soddisfazione dei laureati, Oro, tutor del CdS e facente veci di rappresentante studenti interviene sottolineando che potrebbe trattarsi di un effetto di coorte (potrebbe trattarsi degli stessi studenti insoddisfatti dell'anno 2018-2019), e si aspetta un ritorno a valori più alti nelle prossime annualità. Riguardo alla qualificazione didattica e placement restano punti di forza del CdS. L'Alumni day è stata una iniziativa (programmata di solito a cadenza biennale) utile e apprezzata dagli studenti e dalle studentesse. Rispetto all'internazionalizzazione c'è accordo sul proseguimento delle azioni di miglioramento proposte, pur nella consapevolezza che l'emergenza pandemica avrà (potenzialmente) un impatto negativo di lungo periodo sulla mobilità. Vengono infine suggerite alcune revisioni stilistiche al testo del riesame, che viene approvato all'unanimità dal CdS in data 21 settembre.

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (ANALISI DEI DATI DEL "CRUSCOTTO ANVUR")

ATTRATTIVITÀ

Commento agli immatricolati puri L e LMCU, iscritti per la prima volta LM, iC03, iC04, OFA e Test accesso

Per quanto riguarda i dati sull'attrattività del Corso, i dati ANVUR mostrano che gli avvii di carriera al primo anno riportano un andamento altalenante (36 nel 2017, 28 nel 2018, 32 nel 2019) più marcato rispetto ai dati di ateneo.

Per quanto riguarda gli iscritti per la prima volta alla laurea magistrale, si nota un andamento sempre oscillante nelle annualità considerate (2017, 2018, 2019, rispettivamente, 32-26-32), mentre sugli iscritti regolari si registra una flessione (71-67-61). La flessione sugli iscritti regolari è in linea rispetto al dato di ateneo, mentre non riflette l'andamento nazionale che è sostanzialmente stabile.

Va comunque rilevato che la percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo (iC04) oscilla negli anni considerati ed è sempre superiore rispetto al dato di Ateneo, di Area e a livello nazione. Questo dato si riscontra anche nei numeri della prova di accesso 2020-2021, nella quale gli studenti iscritti laureati in altro Ateneo sono circa i tre quarti. Il corso non è a numero programmato, quindi non vengono individuati studenti con OFA.

Il livello altalenante di attrattività, pur in linea con i dati nazionali, può essere frutto di oscillazioni casuali. Va detto che sono state sviluppate azioni migliorative nel 2018 per aumentare la conoscenza del corso e delle opportunità che offre (valorizzare i dati positivi sul placement del CdS nella home page del corso; organizzare un Alumni Day, in base a quanto concordato nel consiglio di CdS del 21 novembre 2018 in corrispondenza con l'open day e la presentazione delle LM). Il CdS, analogamente a quanto fatto dagli altri CdS dell'Università di Bologna, nel 2019-2020 ha proposto l'Open day in modalità virtuale, registrando una buona partecipazione di studenti. Tuttavia avere un riscontro circa l'efficacia della misura adottata (modificare i contenuti della presentazione) è complesso. Rispetto all'efficacia della misura inserimento di un corso di "orientamento" a questo corso di studio nella LT i tempi non sono sufficienti per misurarne l'impatto (a fronte dei 29 candidati alla prova di ammissione proveniente dalla LT soltanto un candidato aveva il corso di "orientamento" nel suo percorso formativo).

REGOLARITÀ TRA IL PRIMO E IL SECONDO ANNO DEL PERCORSO DI STUDIO

Commento agli indicatori Anvur per coorte: IC13, IC14, IC15, IC16, IC21, IC23; commento agli indicatori Anvur per anno solare: IC01

Nel triennio 2016, 2017-2018 per quanto riguarda l'indicatore iC01 relativo alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS, che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s., i dati mostrano un andamento oscillante (70.3-76.1-71.6), un trend sostanzialmente in linea con i dati di Ateneo, (sebbene in leggero calo) mentre a livello di Area e nazionale si osserva un leggero incremento, limitato all'anno 2018.

Per quanto riguarda l'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) mostra un trend nel complesso stabile (72.7-74.1-70.1), sostanzialmente in linea con i dati di Ateneo (87.7-73.6-77.9), di Area (76.8-75.5-79.2) e a livello nazionale (72.2-72.5-75.8) anche se con valori leggermente più bassi.

Questa tendenza andrà monitorata, per capire se su questo aspetto sarà necessario pianificare interventi correttivi, che al momento sembrano prematuri. Sarà opportuno includere questo tema negli incontri di monitoraggio dell'andamento del corso con gli studenti e valutare se/come/dove intervenire (es., distribuzione dei crediti nelle due annualità, contenuti formativi, metodologie etc., ad esempio).

Rispetto all'indicatore iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio), la percentuale nel 2016 è 93.8%, nel 2017 100% e nel 2018 è 88,5%; i dati di Ateneo hanno un andamento simile, mentre a livello di Area (96.6-96.4-93.9) e quelli riferiti alla situazione italiana (97.6-97.4-97.1) si riscontrano valori leggermente più alti e stabili.

Per quanto riguarda l'indicatore iC15 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno), l'andamento del CdS mostra una leggera flessione (93.8-90.6-88.5), mentre una flessione più marcata si osserva a livello dei dati di Ateneo. I dati a livello nazionale (88.5-88.6-90.1) e di Area (90.5-89.0-89.2) sono simili anche se il loro trend è tendenzialmente stabile. Per quanto riguarda l'indicatore iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno), la percentuale del CdS mostra un andamento sostanzialmente stabile (68.8-68.8-65.4), in linea con i dati di Ateneo (77.2-68.1-70.0), di Area (68.1-66.9-71.3) e a livello nazionale (64.5-64.9-69.0).

Per quanto riguarda l'indicatore iC21 (Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno) il dato del CdS, nel 2016 e 2017 è sempre del 100% mentre nel 2018 è del 92.3%, a fronte di andamento di Ateneo sostanzialmente simile (98.6-99.5-82.4) I trend a livello italiano (98.5-98.6-98.0) e di area (98.8-98.8-96.1) sono stabili. Per quanto riguarda l'indicatore iC23 (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo), il dato del CdS è sempre 0% nei primi due anni, mentre nel terzo anno è del 3.8%. I dati di Ateneo mostrano lievi oscillazioni percentuali (1.4-0.0-0.0), e di dati di Area (1.7-2-1.7) e quelli italiani (0.6-0.7-0.6) sono stabili.

I dati nel complesso, pur con una variabilità difficile da spiegare, confermano che gli studenti sono intenzionati a proseguire la loro carriera nel CdS. Complessivamente seppure i dati dell'ultimo anno, sembrano segnalare una criticità in su alcuni indici di regolarità (numero di studenti che cambiano corso di studio, studenti che abbandonano), va considerato che stante il numero degli iscritti, i valori possono dipendere dalle scelte di uno o due studenti.

CONCLUSIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Commento agli indicatori Anvur per coorte: IC17, IC22, IC24; commento agli indicatori Anvur per anno solare: IC02; commento ai dati di Ateneo sui laureati con tirocinio

Per quanto riguarda l'indicatore iC02 (Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) nel CdS si nota un andamento stabile nel triennio 2016-2017-2018 (83.3-82.1-83.3), evidenziato anche nei dati di Ateneo (84.0-87.3-83.4). Le percentuali di area (67.4-68.9-68.4) e a livello nazionale (64.3-66.7-67.6) sono anch'esse stabili ma collocate su valori decisamente più bassi.

Si deve aggiungere che per quanto riguarda l'indicatore iC17 (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio), i valori percentuali del CdS mostrano un andamento altalenante (97.5-86.8-90.6), mentre i dati a livello di Ateneo sono più stabili (91.5% nel triennio), come quelli di Area e nazionali complessivamente stabili nel triennio ma un po' più bassi (85% area) (80%).

I dati relativi all'indicatore iC22 (Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) mostrano un andamento complessivamente in crescita nel triennio per quanto riguarda il CdS (60.5 -81.3-78.1). L'andamento è complessivamente migliore rispetto ai dati di area (altalenanti nel triennio con valori sempre inferiori al 70%) e nazionali (che non superano il 64% nel triennio).

Per quanto riguarda l'indicatore iC24 -(Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni) il valore del CdS è 0% nelle prime due coorti considerate mentre nella terza è del 6.3%. I dati di Ateneo (2.0-2.0-5.5), d'Area (4.5-3.1-5.0) e quelli riferiti alla situazione italiana (4.7-4.0-4.3) sono più elevati nei primi due anni e leggermente più bassi nel terzo anno.

I dati relativi alla conclusione del percorso formativo invece vanno letti positivamente, dal momento che la percentuale di chi si laurea entro la durata normale del corso è stabile, ma migliore rispetto al dato di area e di Ateneo.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Commento agli indicatori Anvur: IC10, IC11, IC12; commento ai dati di Ateneo sulla partecipazione ai programmi di mobilità internazionale (studenti incoming e outgoing)

Per quanto riguarda l'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) il CdS mostra un andamento oscillante (3.3-6.6-3.7 nel triennio 2016, 2017, 2018), in contrasto con il trend di Ateneo che registra una netta impennata dal 2017 al 2018 (17%). Il dato è di poco superiore al dato nazionale che oscilla intorno al 2%.

Per quanto riguarda l'indicatore iC11 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero), i dati del CdS sono complessivamente positivi ma registrano una flessione rispetto all'impennata del 2018 (26%,) attestandosi al 17%. Il dato è più basso rispetto al dato di Ateneo (sopra il 20% negli ultimi due anni) a fronte di un dato italiano stabilmente inferiore al 8% negli ultimi tre anni.

Il dato dei crediti acquisiti all'estero dai laureati resta un punto di forza del CdS.

I dati di Ateneo sulla partecipazione ai programmi di mobilità internazionale (studenti incoming e outgoing) mostrano un trend nel complesso positivo: crescono le attività formative del CdS superate in totale dagli studenti incoming (da 9 a 15 nel triennio 2016 al 2018, e il numero degli studenti incoming (passati da 5 a 10 nel triennio). Gli studenti outgoing crescono di poco, ma stabilmente (da 1 a 3 nel triennio 2016-2018).

In ogni caso il CdS per sostenere il processo di internazionalizzazione, in coerenza con le indicazioni di ateneo, è in procinto di avviare le procedure di accreditamento del corso presso ISPA (International School Psychology Association), dopo l'iter di approvazione della Commissione didattica e del Consiglio di Dipartimento.

SODDISFAZIONE LAUREATI E ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Commento agli indicatori di AlmaLaurea secondo le definizioni Anvur IC06, IC06bis e ter, IC07, IC07bis e ter, IC18, IC25, IC26, IC26bis e ter

I dati relativi alla soddisfazione dello studente e all'accompagnamento al mondo del lavoro appaiono quasi tutti stabili o in miglioramento rispetto agli anni precedenti, e costituiscono un punto di forza da valorizzare del CdS.

Se infatti, la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) è in calo rispetto agli anni scorsi (passando dal 91.2% del 2017, al 90.9% del 2018, al 75.6% del 2019), la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) resta stabile, registrando anzi un lieve incremento dal 2018 (86.4%) al 2019 (87.8%). Il dato della soddisfazione dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio merita di essere monitorato nel tempo (non è da escludere un effetto coorte) e se confermato potrebbe essere oggetto di azioni di miglioramento, ipotizzando ad esempio una survey da proporre ai laureandi, per definire quali elementi migliorare e verificare e approfondire gli aspetti critici del corso di studi.

Per quanto poco attendibili, in quanto la maggior parte dei laureati in LM di psicologia svolge subito dopo la laurea un tirocinio professionalizzante indispensabile all'iscrizione all'Ordine professionale, i livelli di occupazione ad un anno dalla laurea sono soddisfacenti (seppur in calo rispetto allo scorso anno), con il 52.4% dei laureati che dichiara di essere occupato o in formazione retribuita (IC26), e il 38.1% che riporta di avere una posizione lavorativa regolamentata da contratto (IC26bis).

Più attendibili e meritevoli di considerazione sono invece i dati relativi all'inserimento nel mondo del lavoro a tre anni di distanza (indicatore IC07). L'andamento appare in leggero aumento (83.7%) rispetto all'anno precedente (82.1 nel 2018), ma tale aumento appare costante se si considerano coloro che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto (IC07bis), passando dal 74.1% del 2017, all'82.1% del 2018, all'83.7% del 2019.

Il placement è indubbiamente un punto di forza del CdS.

CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE

Commento agli indicatori: IC05, IC08, IC09, IC19, IC27, IC28

In riferimento agli a.a 2017 2018 2019 per quanto riguarda l'indicatore iC05 (Rapporto studenti regolari/ docenti , professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) il CdS ha valori più bassi in ognuno dei tre anni considerati (5.9-5.6- 4.7) rispetto ai dati di Ateneo, anch'essi in diminuzione(12 -11.2 - 10.2), di Area (12.6-11.4-11.2) e della situazione italiana (12.2 -11.9 -11.7). Si evidenzia in tutti gli indicatori un andamento in diminuzione.

Rispetto all'indicatore iC08 -(Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento), l'andamento è stabile (100 -100-100), superiore al trend di Ateneo (96-96-95.8), a quello di Area (96.1-95.2 -95.2) e di quello nazionale (87.1-85.5 -84).

In relazione all'indicatore iC09 (LM) - Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali QRDLM ;valore di riferimento: 0,8), il risultato del CdS appare stabilmente più alto di un decimale (1.2-1.2-1.2) rispetto alla percentuale di Ateneo (1.1-1.1-1.1), analogo alla percentuale di Area (1.2-1.2-1.2) e superiore alla percentuale italiana (1.1-1.1-1.1).

Per quanto riguarda l'indicatore iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), la percentuale del CdS (76.7-76.7-74.2) risulta inferiore alla percentuale di Ateneo (82.0-81.7-85.5) ed a quella di Area (77.3-76.7-76.5) ma superiore alla percentuale italiana (66.3-65.4-63.4).

In merito all'indicatore iC27 -(Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo; pesato per le ore di docenza), i valori del CdS mostrano un andamento discendente (17.6-15.8-13.6), in linea con il trend di Ateneo (26.3-28.5-25.2), con quello di Area (32.7-31.7-31.1) e con quello riferito alla situazione italiana (29,8-28,4-27,3).

Inoltre, per quanto riguarda l'indicatore iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno - pesato per le ore di docenza), il dato riferito al CdS mostra una variazione verso il basso (14.4 -11.6-12.8), che amplia la distanza con i dati di Ateneo (21.7-21-22.2), di Area (18.2-16.6-17.7) e nazionali (18.5 - 18.1 -18.3).

Il corso non evidenzia criticità su questo fronte, potendo contare su corpo docente qualificato, costituito in prevalenza da docenti di ruolo, per un numero limitato di studenti, che favorisce l'erogazione di una didattica di qualità.

ANALISI DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI

Commento ai dati aggregati e ai dati relativi ai singoli insegnamenti riferiti all'indagine sulle opinioni degli studenti di due anni accademici 2018/2019 e 2019/2020

Nel complesso la valutazione degli studenti è tornata ad essere un punto di forza del corso, che mostra un miglioramento su tutti gli indici rispetto alla annualità 2018/19 anche relativamente al semestre che si è svolto online. Le criticità più importanti riguardano gli aspetti strutturali (aule, in particolare) rispetto alle quali gli interventi di miglioramento possibili sono limitati (stante che l'attuale sede del CdS è in "dismissione", e il trasferimento al Campus è già programmato).

Rispetto alla domanda 12 l'andamento è positivo, dal momento che i valori del 2019/20 rispetto al 2018/19 sono migliorati di quasi il 10% (81%, 92% nel primo semestre e 89% nel secondo. Ci sono solo alcune criticità relativamente a due moduli di insegnamento: in un caso la coordinatrice si è già raccordata con chi ha la titolarità del modulo, nell'altro il modulo è già stato attribuito ad altro docente per il 2020/21.

Rispetto all'area docenza i dati erano in peggioramento sulla chiarezza della modalità di esame (da 90.0 a 86.6, nel 2017-18 e nel 2018-19) sono risaliti all'89% per arrivare al 94% nel secondo semestre, sopra la media di ambito.

Per quanto riguarda la domanda sul rispetto degli orari (da 97% a 94.1%): nel 2019-20 sono tornati a valori eccellenti (99.5% e 100% per il semestre online).

Rispetto all'item che rileva la capacità del docente di stimolare motivare l'interesse verso la disciplina il valore tra il 2017/18 e il 2018/19 era in flessione (da 89.6 % a l'87.5%), ma è tornato a valori intorno al 93% (un po' più bassa nella versione online), sopra la media di ambito.

Andamento simile per quanto riguarda la capacità del docente di esporre in modo chiaro che pur è tornata su valori intorno al 94, sopra la media di ambito. Lo stesso trend riguarda qualità e utilità delle attività integrative, tornata su valori vicini al 96% (100% online).

Nel 2018/19 era in calo anche il dato della coerenza con le guide web (da 98.1 a 92.2), ma è tornato su valori del 99% (in presenza e online. Anche la reperibilità del docente è tornata a valori tra il 99 e il 100% (dal 93.7 del 2018/19). Cresce in modo significativo l'interesse per gli argomenti trattati (dal 90.8% del 2018/19 al 96% del 2019/20), e sopra la media di ambito.

Per quanto riguarda le infrastrutture, i valori non sono positivi.

Per la domanda 14 sulle aule il calo nel triennio è sistematico (2017/18, 2018/19 e 2019/20 da 90.7 a 82.9), tranne nel semestre on line (con valori del 100%). Mentre il dato relativo all'organizzazione è tornato buono.

Per la domanda 13 Tutte le lezioni che hai frequentato sono state svolte o comunque presiedute dal titolare dell'insegnamento? I valori sono tornati ai valori del 2017/18 (100%)

Per la domanda 16 (L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?) i valori sono stabilmente positivi (93%) in linea con quello di ambito.

L'attenzione alla rilevazione da parte del docente (domanda 17) è tornata ai valori del 2017/18 intorno al 93% (nel 2018/19 era scesa all'80.3%) L'azione di miglioramento messa in campo (migliore organizzazione della rilevazione) è stata efficace. Anche la pubblicazione delle guide web raggiunge il 100% sia in italiano che in inglese.

Il miglioramento si deve ad alcune buone pratiche messe in atto, tra le quali si segnalano, il maggior coordinamento tra alcuni insegnamenti specifici l'accompagnamento ai nuovi docenti, e la condivisione con tutti i membri del CdS delle regole e degli standard richiesti e le opportunità di confronto in merito alle criticità. Una ulteriore buona pratica è quella degli incontri semestrali (focus group) con gli studenti, che consente di affrontare le criticità sul nascere. La richiesta agli studenti individuazione di uno studente referente per anno è un'altra buona pratica, che facilita il dialogo e la comunicazione.

ACTION PLAN 2020

Ambiti di miglioramento	Obiettivo S.M.A.R.T. (S = Specific – Specifico; M = Measurable – Misurabile; A = Achievable – Raggiungibile; R = Realistic – Realistico; T = Time-Based – Definito nel tempo)	Azioni (modalità e tempi di realizzazione, risorse e responsabilità)
attrattività	aumentare del 10% il numero dei candidati provenienti dalla LT Unibo nel giro di 2 anni	- Inserimento di un corso opzionale di psicologia di comunità in LT per orientare gli studenti verso la LM. Azione già messa in campo a partire dal 2019-20. Responsabile Prof.ssa Cicognani
Conclusione percorso di studi	Ridurre il numero di studenti che non si laureano in corso (10% in 3 anni)	Programmare azioni di orientamento e incontri periodici con gli studenti per informarli su tirocini, e tesi. Realizzato nel 2019-2020 ad opera di commissione AQ e CdS e programmato per l'avvio dell'anno accademico 2020-2021 (28 settembre)
Internazionalizzazione	Aumentare del 10% in tre anni la mobilità outgoing e incoming	Pre-Accreditamento ISPA (avvio procedura fine 2020)
Soddisfazione degli studenti	Mantenere i livelli ottenuti nel 2019- 2020	Mantenere il raccordo sistematico con lo studente referente di anno e con il tutor. Incontri di monitoraggio a fine semestre con gli studenti. Responsabilità: Coordinatrice, Vice e Commissione AQ
Soddisfazione dei laureati	Aumentare la percentuale di studenti soddisfatti del 10% in 3 anni	Monitorare l'andamento del parametro (verificare effetto coorte) e predisporre un sistema di rilevazione e analisi più approfondito, con indicazione da parte degli studenti di criticità e ambiti di miglioramento. Responsabile: Commissione AQ

COMMENTO ALLE AZIONI CONCLUSE DEL 2019 E BUONE PRATICHE SULL'ASSICURAZIONE DI QUALITÀ DEL CORSO DI STUDIO

Relativamente alle azioni previste per l'attrattività, CdS, analogamente a quanto fatto dagli altri CdS dell'Università di Bologna, nel 2019-2020 ha proposto l'Open day in modalità virtuale, registrando una buona partecipazione di studenti. Tuttavia avere un riscontro circa l'efficacia della misura prevista nell'action adottata (modificare i contenuti della presentazione) è complesso. Rispetto all'efficacia della misura inserimento di un corso di "orientamento" a questo corso di studio nella LT i tempi non sono sufficienti per misurarne l'impatto: a fronte dei 29 candidati alla prova di ammissione proveniente dalla LT soltanto un candidato aveva il corso di "orientamento" nel suo percorso formativo.

La procedura di accreditamento del corso presso ISPA (International School Psychology Association), e in fase di avvio, dopo che nel 2019-2020 è stato completato il necessario iter di approvazione della Commissione didattica e del Consiglio di Dipartimento. Questa azione di miglioramento, prevista nell'action plan è dunque in fase di attuazione, ma suo impatto sarà visibile nel lungo periodo (a maggior ragione stante l'emergenza pandemica da COVID-19).

Una buona pratica è quella degli incontri semestrali (focus group) con gli studenti, poiché il dialogo diretto con loro consente di affrontare le criticità sul nascere. La richiesta agli studenti di individuare uno studente referente per anno che funge da rappresentante è altresì una buona pratica, che facilita il dialogo e la comunicazione.

Per quanto concerne le problematiche inerenti le criticità delle infrastrutture, verranno fatte le opportune segnalazioni ai servizi preposti per verificare i possibili miglioramenti.

Una ulteriore buona pratica, seppure non riconducibile a nessuno dei punti del riesame in specifico, è l'abitudine di riservare periodicamente in consiglio uno spazio per temi della qualità, anche in un'ottica progettuale, che ad esempio ha consentito al CdS di presentare una proposta articolata di Innovazione Didattica (non implementata perché i fondi che dovevano finanziare tali progetti sono stati destinati all'emergenza COVID-19).